

Mari Eriksmoen soprano



La registrazione cattura la qualità cristallina ma al contempo flessibile della sua voce e il suo modo diretto e comunicativo di interpretare i testi.”
(*The Guardian*)

La squisita musicalità e la notevole versatilità di Mari Eriksmoen l'hanno portata a una fiorente carriera sui palcoscenici più prestigiosi d'opera, concerti e recital europei, oltre a collaborazioni durature con numerose orchestre, direttori d'orchestra e registi di fama internazionale.

Nelle ultime stagioni, ha riscosso grande successo in nuovi ruoli, tra cui Anne Trulove (*The Rake's Progress*) e Blanche de la Force (*Dialogues des Carmelites*) alla Den Norske Opera, Zabelle in *Picture a Day like This* di George Benjamin al Tiroler Festspiele Erl e Costanza in una nuova produzione di *Griselda* al Royal Danish Theatre. Ha inoltre interpretato il ruolo principale ne *L'incoronazione di Poppea* con l'Ensemble I Gemelli, Gerda ne *La regina delle nevi* di Hans Abrahamsen all'Het Concertgebouw di Amsterdam sotto la direzione di Kent Nagano, Cleopatra in *Giulio Cesare* al Festival d'opéra baroque de Beaune e Romilda in una nuova produzione di *Serse* all'Opéra de Normandie Rouen. Nel ruolo di Donna Anna (*Don Giovanni*) è entrata a far parte dell'Orchestra Sinfonica della Radio Svedese sotto la direzione di Daniel Harding e ha debuttato al Festival di Salisburgo nel ruolo di Isacco nella rara opera di Myslivoček *Abramo ed Isacco* con il Collegium 1704 , diretto da Václav Luks.

Nella stagione 2025/26, Mari Eriksmoen fa rivivere la sua acclamata Mélisande nella suggestiva produzione di Sidi Larbi Cherkaoui al Grand Théâtre de Genève, diretta da Juraj Valčuha e si unisce all'Orchestra Sinfonica Siciliana nelle esibizioni di *Giulio Cesare*. Debutta nel ruolo di Circula nella *Parabola di Blitzstein e Circula* con l'Orchestra Sinfonica di Norrköping diretta da Karl-Heinz Steffens, e come Asteria nel *Tamerlano* di Händel al Karlsruhe Händel-Festspiele con René Jacobs. In questa stagione concertistica, Eriksmoen si esibisce all'Edinburgh International Festival nell'opera *Elijah* di Mendelssohn con Thomas Søndergård e al Bergen International Festival nella

Sinfonia n. 9 di Beethoven sotto la direzione di Jan Willem de Vriend. Ritorna alla Tonhalle-Orchester Zürich per una tournée europea e la registrazione della *Sinfonia n. 2* di Mahler sotto la direzione di Paavo Järvi, si unisce alla Deutsche Symphonie-Orchestra Berlin diretta da Dalia Stasevska per *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn, esegue *Japanischer Frühling* di Irgen-Jensen con l'Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Jukka-Pekka Saraste e festeggia il nuovo anno come solista in concerti celebrativi con l'Orchestra Sinfonica della Radio Svedese. L'ascesa operistica di Eriksmoen è iniziata con il suo folgorante debutto nel ruolo di Zerbinetta in *Ariadne auf Naxos* al Theater an der Wien, un'interpretazione che ha segnato l'inizio del suo duraturo legame con lo storico palcoscenico viennese. I suoi successivi impegni hanno messo in luce la sua versatilità con interpretazioni eccezionali di Olympia (*Les contes d'Hoffmann*), Euridice (*L'Orfeo*), Servilia (*La clemenza di Tito*), Agilea (*Teseo*) e di Susanna, Zerlina e Fiordiligi nella *Trilogia* di Da Ponte sotto la direzione del compianto Nikolaus Harnoncourt. La sua consacrazione come Mélisande in *Pelléas et Mélisande* all'Opera Vlaanderen sotto la direzione di Alejo Pérez le è valsa un ampio plauso e l'ha portata a celebri interpretazioni del ruolo al Grand Théâtre de Genève, al Grand Théâtre de Luxembourg e al Teatro de la Maestranza di Siviglia. Le ulteriori interpretazioni di Eriksmoen includono Pamina (*Die Zauberflöte*) nell'acclamata messa in scena di Simon McBurney, Marzelline (*Fidelio*), La Fée (*Cendrillon*), Susanna (*Le Nozze di Figaro*), Sophie (*Der Rosenkavalier*), Ilia (*Idomeneo*) e Waldvogel nell'epico *Ring Cycles* di Daniel Barenboim al Teatro alla Scala.

Tra i concerti più importanti figurano Britten *Les Illuminations* diretto da Edward Gardner alla Den Norske Oper, *Peer Gynt* di Grieg con Orquesta y Coro de RTVE e Thomas Dausgaard, *Cäcilienmesse* di Haydn con la Kammerorchester Basel diretta da René Jacobs, *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn con i Berliner Philharmoniker e Ivan Fischer e la *Sinfonia n. 8* di Mahler con l'Orchestra Filarmonica di Oslo e Jukka-Pekka Saraste. Nella *Sinfonia n. 2* di Mahler, Mari Eriksmoen è recentemente apparsa ai BBC Proms con The Hallé diretta da Kahchun Wong, ha debuttato sia con la Sapporo Symphony Orchestra diretta da Elias Grandy, sia con la Chicago Symphony Orchestra diretta da Neeme Järvi e si è unita all'Orchestre de Paris diretta da Klaus Mäkelä. Altro repertorio frequentemente eseguito include *Ein deutsches Requiem* di Brahms con Münchner Philharmoniker e Paavo Järvi, Schumann *Das Paradies und die Peri* con la Gewandhausorchester Leipzig diretta da Philippe Herreweghe, la *Sinfonia n. 4* di Mahler con la Tonhalle Zürich e Kent Nagano e Beethoven, la *Sinfonia n. 9* con i Wiener Symphoniker e Omer Meir Wellber.

L'impressionante discografia di Mari Eriksmoen comprende le pubblicazioni di Britten e Canteloube con la Bergen Philharmonic Orchestra e Ed Gardner (Chandos), Handel e Mozart con la Stavanger Symphony Orchestra e Jan Willem de Vriend (Challenge Classics), e il suo disco di debutto in recital con il pianista Alphonse Cémin (Alpha). Appare anche in *Szenen aus Goethes Faust* di Schumann con la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks diretta da Daniel Harding (Naxos) e in *Die Entführung aus dem Serail* di Mozart sia con l'Akademie für alte Musik Berlin diretta da René Jacobs (Harmonia Mundi) che con la Glyndebourne Festival Opera diretta da Robin Ticciati (Opus Arte DVD).

<https://www.harrisonparrott.com/artists/mari-eriksmoen>